



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05-12-2016 (punto N 27)

Delibera N 1243 del 05-12-2016

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Fabio FABBRI

Estensore Claudio GALLI

Oggetto

PSR 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) - Approvazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL), riconoscimento dei Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana e assegnazione della relativa dotazione finanziaria.

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

VITTORIO BUGLI

ALLEGATI N°8

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL Appennino Aretino
B	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL Etruria
C	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL FAR Maremma

D	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL Consorzio Lunigiana
E	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL Montagna Appennino
F	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL LEADER Siena
G	Si	Cartaceo+Digitale	SISL GAL START
H	Si	Cartaceo+Digitale	Dotazione finanziaria SISL LEADER

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,

Richiamata la DGR n. 616 del 21.7.2014 con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22.7.2014 alla Commissione europea;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5174 del 3 agosto 2016 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Richiamata la Deliberazione n.848 del 6 settembre 2016 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 2.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR 2014-2020, di cui agli artt. 32-35 del citato Reg. UE 1303/2013;

Richiamata la propria deliberazione n. 246 del 29/03/2016 avente per oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 Disposizioni generali per l’attivazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1730 del 04/04/2016 avente per oggetto: Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” del PSR 2014-2020 - decreto di approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale;

Dato atto che al paragrafo 6.2 del bando di misura, approvato con il suddetto D.D. 1730/2016, si stabiliva che i requisiti dei GAL e le relative Strategie di Sviluppo locale (SISL) dovevano essere valutati da un Comitato appositamente costituito con atto del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale", ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. K bis) della L.R. 1/2009 e composto da rappresentanti degli uffici regionali competenti per le materie interessate;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8624 del 02/09/2016 con il quale si è provveduto alla definizione della composizione ed alla nomina del Comitato di selezione delle Strategie di Sviluppo locale e dei GAL;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 33, punto 4, del Reg. (UE) 1303/2013, il primo processo di selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo locale doveva completarsi al massimo entro due anni dall’approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014/2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, che è avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014;

Considerato, dunque, che il processo di selezione delle SISL doveva completarsi entro il 29 ottobre 2016, come stabilito anche dal P.S.R 2014-2020 della Regione Toscana, al paragrafo 8.2.14.6 Informazioni specifiche della misura 19 – “*Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale*”;

Preso atto che il Comitato ha concluso il processo di selezione delle Strategie di Sviluppo locale e di valutazione dei requisiti dei GAL in data 27/10/2016, come risulta dai verbali sottoscritti dai membri effettivi del Comitato medesimo;

Dato atto che il bando di misura prevedeva la selezione a livello regionale di un numero massimo di sette Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL);

Preso atto che, alla chiusura del bando, sono pervenute sette proposte di SISL presentate dai candidati GAL;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 11311 del 28/10/2016 avente per oggetto: "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai candidati GAL della Toscana", con il quale sono state selezionate, in base alle determinazioni del Comitato, le strategie integrate di sviluppo locale presentate dai seguenti GAL:

- GAL Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a r.l.
- GAL Etruria Soc. Cons a r.l.
- GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma - FAR Maremma Soc. Cons. a r.l.

- GAL Consorzio Lunigiana Soc. Cons. a r.l.
- GAL Montagna Appennino Soc. Cons. a r.l.
- GAL Leader Siena soc. Cons. a r.l.
- GAL Start S.r.l.

Richiamato l'art. 6.2 dell'allegato alla propria deliberazione n.246 del 29/3/2016, nel quale si stabilisce che la Giunta Regionale, in base alle determinazioni del Comitato, approva le Strategie Integrate di Sviluppo locale dei GAL e contestualmente procede al loro riconoscimento, assegnando anche la relativa dotazione finanziaria, sulla base dei criteri di cui all'art. 5 del bando medesimo;

Ritenuto, in base alle determinazioni del Comitato di selezione e al citato decreto n. 11311/2016:

- di approvare le Strategie di Sviluppo Locale presentate dai candidati GAL della Toscana, di cui agli Allegati A, B, C, D, E, F e G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di riconoscere i sette GAL selezionati come unici soggetti responsabili dell'attuazione complessiva della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader"- SLTP (sviluppo locale di tipo partecipativo) nel territorio di riferimento;
- di assegnare a ciascun GAL la dotazione finanziaria relativa alla gestione delle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR 2014/2020, sulla base dei criteri di cui al paragrafo 5 del bando di misura, come indicato nell'Allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ciascun GAL è tenuto ad attuare la Strategia Integrata di Sviluppo Locale così come approvata dalla Regione e ad operare nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del bando di misura, nonché dalla vigente normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento;

Dato atto, che ai sensi della deliberazione n. 246 del 29/03/2016, le modifiche alla Strategia di sviluppo locale approvate dalla Giunta regionale devono essere in ogni caso preventivamente comunicate agli uffici competenti prima di darvi attuazione e che le modifiche alla SISL che richiedono un'approvazione della Giunta Regionale preventivamente alla loro messa in opera sono:

- a)una variazione in aumento o diminuzione pari o superiore al 10% e comunque di importo pari ad almeno 100.000 € della dotazione per misura/sottomisura/operazione di cui al piano finanziario allegato alla SISL approvata dalla Giunta regionale;
- b)qualsiasi variazione nei tematismi;
- c)la soppressione o attivazione di una misura/sottomisura/operazione;

Preso atto dell'"Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal FEASR 2014-2020" approvata in Conferenza Stato-Regioni del 16 gennaio 2014 con repertorio 8/CSR ai sensi della L. 29 dicembre 1990 n.428 e in particolare dell'allegato A nel quale risultano assegnati alla Toscana un totale complessivo di € 961.774.000 di spesa pubblica di cui € 414.746.000 di quota FEASR, pari al 43,12%, e € 382.919.600 di quota statale, lasciando al cofinanziamento regionale il rimanente 17,06% per € 164.108.400;

Vista la propria delibera n. 573 del 21/6/2016 avente per oggetto: FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento "Disposizioni finanziarie comuni" e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Considerato che la dotazione complessiva della Misura 19 ammonta a Euro 58.000.000, di cui Euro 50.300.000 destinati all'attuazione delle strategie di sviluppo locali (sottomisura 19.2), compresi eventuali progetti di cooperazione (sottomisura 19.3), Euro 7.000.000,00 destinati a coprire le spese di gestione e animazione dei GAL (sottomisura 19.4) e Euro 700.000,00 destinati a coprire i costi per la progettazione delle strategie di sviluppo locale (sottomisura 19.1);

Dato atto che, ai sensi della citata delibera n.246 del 29/3/2016, le risorse di cui alla sottomisura 19.1 sono già state rese disponibili ai soggetti che hanno presentato le proposte di SISL giudicate ammissibili dal Comitato di valutazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale;

Dato atto che i progetti di cooperazione, selezionati direttamente dai GAL e sottoposti all'approvazione dell'autorità di gestione del PSR della Regione Toscana, laddove i Gruppi di Azione Locale intendano attuarli, sono compresi nella Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), in cui sono descritte le idee di massima su cui saranno costruiti, i partner presumibilmente coinvolti e la dotazione finanziaria prevista, fino ad un massimo del 4% dell'intera Strategia;

Dato atto che, relativamente alla dotazione complessiva di Euro 58.000.000,00 prevista per la programmazione Leader, prevista nel piano finanziario del PSR 2014/2020, le quote di cofinanziamento sono così suddivise:

- quota EU (43,12%) pari a Euro 25.009.600,00 e quota nazionale (39,82%) pari a 23.095.600,00 che non transitano dal bilancio regionale, ma vengono indirizzate direttamente ad ARTEA (Organismo pagatore);
- quota regionale (17,06%) pari a Euro 9.894.800,00 che trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 52518;

Considerato, inoltre, che la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,06 % e stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alla misura 19 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Vista la Legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Richiamato il paragrafo 5 dell'allegato alla propria deliberazione n. 246 del 29/03/2016 che specificava la dotazione complessiva di € 58.000.000,00 della misura 19 e in particolare che l'importo stanziato nel PSR, deve essere decurtato della quota dei trascinamenti generati dalla precedente programmazione e della quota del 6% pari a € 3.480.000,00 a titolo di riserva di efficacia obbligatoria ai sensi dell'art. 20 del Reg. UE 1303/2013;

Tenuto conto che la quota dei trascinamenti della programmazione 2007-2013 va a gravare sul piano finanziario della programmazione 2014-2020, mentre la quota della riserva di efficacia obbligatoria potrà, previo raggiungimento dei target fissati per il 2018 dalla CE, essere resa nuovamente disponibile;

Considerato dunque che, per le ragioni su esposte, il 6% della dotazione complessiva della misura 19 potrà essere assegnato soltanto nella seconda metà del 2019, a seguito di verifica da parte della Commissione del raggiungimento di target intermedi e con apposito provvedimento dell'ufficio competente, accreditandolo alla sottomisura 19.2;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 573 del 21/06/2016, ed in particolare la Tabella 4.2 delle Disposizioni Finanziarie Comuni allegata al medesimo atto, in cui è indicato l'importo del trascinamento della precedente programmazione 2007/2013 sulle Misura 19 pari a € 670.611,00;

Ritenuto opportuno che tale importo sia sottratto alla dotazione finanziaria già prevista per la Sottomisura 19.2 (€ 50.300.000,00), decurtandolo a ciascun GAL secondo i criteri di ripartizione stabiliti al paragrafo 5 del bando, così come indicato all'Allegato H alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 83 del 28/12/2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016 e pluriennale 2016 – 2018”;

Vista la DGR n.2 del 12/01/2016 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del bilancio finanziario gestionale 2016-2018”

Visto il parere espresso dal CD nella seduta dell’1 dicembre 2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, in base alle determinazioni del Comitato di selezione e al decreto dirigenziale n. 11311 del 28/10/2016 del Settore "Gestione Programmazione Leader - Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto", le Strategie Integrate di Sviluppo Locale di cui agli Allegati A, B, C, D, E, F e G, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentate dai seguenti candidati GAL, a valere sul PSR 2014/2020 - misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader”, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 7 relativo all’approvazione della dotazione finanziaria del GAL:

- A)GAL Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a r.l.
- B)GAL Etruria Soc. Cons a r.l.
- C)GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma - FAR Maremma Soc. Cons. a r.l.
- D)GAL Consorzio Lunigiana Soc. Cons. a r.l.
- E)GAL Montagna Appennino Soc. Cons. a r.l.
- F)GAL Leader Siena soc. Cons. a r.l.
- G)GAL Start S.r.l.;

2. di riconoscere i GAL elencati al precedente punto 1. del dispositivo, come unici soggetti responsabili dell'attuazione complessiva della misura 19 del PSR 2014/2020 e della Strategia Integrata di Sviluppo Locale così come approvata dalla Regione Toscana, nel territorio di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del bando di misura, nonché dalla vigente normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento;

3. di confermare che sono sottoposte all’approvazione della Giunta regionale le modifiche alle Strategie Integrate di sviluppo locale (SISL) che comportano:

- a)una variazione in aumento o diminuzione pari o superiore al 10% e comunque di importo pari ad almeno 100.000 € della dotazione per misura/sottomisura/operazione di cui al piano finanziario allegato alla SISL approvata dalla Giunta regionale;
- b)qualsiasi variazione nei tematismi;
- c)la soppressione o attivazione di una misura/sottomisura/operazione;

4. di confermare che le modifiche alle SISL che non devono essere sottoposte all’approvazione della Giunta Regionale, devono comunque essere comunicate agli uffici regionali competenti almeno 30 giorni prima di darvi attuazione;

5. di prevedere una riserva di efficacia obbligatoria pari al 6% della dotazione complessiva della misura 19, corrispondente a € 3.480.000,00, che potrà essere autorizzata, con apposito provvedimento dell’ufficio competente, nella seconda metà del 2019, a seguito di verifica da parte della Commissione del raggiungimento di target intermedi, accreditandola alla sottomisura 19.2, alla quale viene decurtata;

6. di provvedere a ridurre della cifra di € 670.611,00, dovuta a trascinamenti della precedente programmazione, la dotazione finanziaria della Sottomisura 19.2, decurtandola in proporzione a ciascun GAL, nel rispetto dei criteri di ripartizione stabiliti al paragrafo 5 del bando;

7. di approvare l'Allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla dotazione finanziaria per la gestione delle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR 2014/2020, da assegnare, in questa fase, ai sette GAL selezionati, sulla base dei criteri di cui al paragrafo 5 del bando di misura;

8. di dare mandato ai competenti uffici regionali di comunicare il presente atto ai GAL selezionati;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
FABIO FABBRI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI